

BIBLIOTECA
L. PACIOLI

La finanza pubblica italiana

Rapporto 2016

A cura di

Giampaolo
Arachi

Massimo
Baldini

il Mulino

Studi e Ricerche

INDICE

Introduzione, di <i>Giampaolo Arachi e Massimo Baldini</i>	p. 7
Cenni di ripresa, tagli alle imposte e trattativa con l'Europa, di <i>Fedele De Novellis e Sara Signorini</i>	17
Il sistema tributario: tra stimoli agli investimenti e contrasto all'evasione, di <i>Giampaolo Arachi, Stefano Pisani e Alessandro Santoro</i>	41
Previdenza: l'anno della flessibilità, di <i>Carlo Mazzaferro</i>	67
Assistenza e ammortizzatori sociali, di <i>Massimo Baldini e Stefano Toso</i>	89
Sostenibilità fiscale dei sistemi sanitari e pratiche di budgeting tra narrazioni ed evidenze, di <i>Enza Caruso</i>	113
Riforme istituzionali ed equilibri di bilancio: la finanza locale alla ricerca di un assetto stabile, di <i>Maria Teresa Monteduro</i>	155
Servizi pubblici: i consumatori al centro dell'attenzione, di <i>Alessia Savoldi e Carlo Scarpa</i>	185
Gli investimenti in infrastrutture per rilanciare la crescita: le prospettive 2016, di <i>Attilio Pasetto e Zeno Rotondi</i>	207

Con il contributo di



ISBN 978-88-15-26438-1

Copyright © 2016 by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore. Per altre informazioni si veda il sito www.mulino.it/edizioni/fotocopie

La tassazione del gioco d'azzardo in Italia, di <i>Simone Ghislandi</i>	p. 231
La tassazione diretta nell'economia digitale, di <i>Francesca Gastaldi</i>	253
Abstract	289

INTRODUZIONE

Nel 2015 sono stati realizzati due importanti obiettivi: il Pil è tornato a crescere dopo 3 anni di recessione e l'indebitamento delle amministrazioni pubbliche è sceso sotto la soglia del 3% per la prima volta dopo la crisi. Nonostante questi risultati è difficile intravedere un cambiamento di rotta decisivo sia negli andamenti macroeconomici sia nell'evoluzione della finanza pubblica.

Dopo un doloroso percorso di aggiustamento i conti pubblici appaiono in una situazione di relativo equilibrio che tuttavia rischia di rivelarsi instabile. Il continuo posticipo degli obiettivi di riduzione del deficit ha evitato di imprimere un nuovo impulso recessivo ma non ha consentito di assumere una politica di bilancio con intonazione espansiva. Un irrigidimento dell'Europa sul sentiero di rientro del deficit e del debito nei prossimi anni potrebbe creare nuovi ostacoli alla già debole ripresa. Inoltre una serie di fattori favorevoli potrebbero rapidamente indebolirsi. Preoccupano in particolare il rallentamento delle economie emergenti, il persistere della deflazione e la prospettiva di un rialzo dei tassi di interesse.

In questo quadro, il Rapporto propone un'analisi approfondita dell'andamento dei conti pubblici ed effettua il consueto monitoraggio delle politiche realizzate nel corso dell'anno nei principali ambiti d'intervento pubblico (sistema tributario, previdenza, assistenza e politiche del lavoro, sanità, finanza locale, servizi di pubblica utilità e infrastrutture). Secondo la formula ormai consolidata, i capitoli tematici sono affiancati da due approfondimenti che quest'anno riguardano il gettito derivante dai giochi e la tassazione dell'economia digitale.

I saggi contenuti in questo rapporto sono stati completati dagli autori fra marzo e maggio 2016.